

Notizie sui mercati

Avvio di seduta sopra la parità per le principali piazze europee, dopo la chiusura cauta di ieri. In calo il prezzo del petrolio: dopo gli attacchi all'oleodotto East-West, i sauditi hanno annunciato la possibilità di una ripresa molto rapida del suo utilizzo. L'oleodotto, una rotta cruciale che consente di aggirare lo Stretto di Hormuz, era stato recentemente chiuso in seguito ad attacchi con droni. In Asia, l'indice Kospi di Seul avanza di quasi un punto percentuale, grazie ai segnali di domanda dei consumatori per le app di IA, mentre Shanghai e Hong Kong arretrano rispettivamente dello 0,1% e dell'1%, in attesa dell'incontro tra Trump e Xi, che dovrebbe vertere su temi quali commercio, intelligenza artificiale, catene di approvvigionamento e questioni geopolitiche. Gli investitori restano cauti sulla possibilità di estendere la tregua commerciale tra i due Paesi, in scadenza a novembre. Intanto, i mercati giapponesi restano chiusi per festività, anche se i future sul Nikkei arretrano leggermente. Oggi l'attenzione sarà rivolta alla pubblicazione di alcuni dati macro, tra cui gli indici PMI globali, che potrebbero mostrare qualche segnale di peggioramento, soprattutto nell'area euro.

Notizie societarie

PIRELLI: investe negli USA e amplia la capacità produttiva	2
BASF: studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di MDi in India	2
BMW: raggiunti i 100 mila ordini per la nuova iX3	2
MICROSOFT: aumento del dividendo trimestrale	3

Notizie settoriali

SETTORE FARMACEUTICO: pressing su Trump per preservare gli accordi con la Cina	4
SETTORI DIFESA ED ENERGIA: Al centro delle incognite sul deficit italiano	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	52.096	-0,53	15,91
FTSE 100	10.708	-0,29	7,82
Xetra DAX	25.579	0,02	4,44
CAC 40	8.155	0,20	0,07
Ibex 35	19.754	0,15	14,13
Dow Jones	51.864	-0,36	7,91
Nasdaq	27.244	0,45	17,22
Nikkei 225	65.018	-	29,16

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg. "-" borse chiuse per festività.

23 settembre 2026 - 9:49 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per
investitori privati e PMI

Ester Brizzolara
Analista Finanziario

Laura Carozza
Analista Finanziario

Piero Toia
Analista Finanziario

23 settembre 2026 - 9:59 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

PIRELLI: investe negli USA e amplia la capacità produttiva

Il CdA ha approvato a maggioranza (con il voto contrario dei consiglieri Zhang Haitao, Xi Xiaohong e Wang Kun) un piano di investimento negli Stati Uniti da circa 1 miliardo di euro per l'ampliamento dello stabilimento di Rome, in Georgia. Il progetto di espansione partirà il prossimo anno e porterà la produzione dagli attuali 500 mila pneumatici, inclusi quelli a tecnologia connessa Cyber Tyre, a circa 6 milioni nel 2033, con la creazione di mille nuovi posti di lavoro. Lo sviluppo si articolerà in due fasi: la prima prevede l'installazione di una linea produttiva robotizzata, con un progressivo aumento della capacità già dal 2028 fino a 3 milioni di pezzi a regime; la seconda riguarderà la realizzazione di una linea di assemblaggio tradizionale, completamente automatizzata e destinata ai prodotti premium, in grado di aggiungere ulteriori 3 milioni di pneumatici. La fabbrica di Rome produce pneumatici alto di gamma per auto, veicoli leggeri e SUV, con misure comprese tra i 19 e i 24 pollici. Con riferimento alla catena di controllo nell'azionariato di Pirelli, che fa capo a Marco Tronchetti Provera attraverso Camfin, quest'ultima ha comunicato di essere salita al 29,9% del capitale del gruppo italiano.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
STMicroelectronics	46,61	4,37	3,98	3,71
Prysmian	129,30	2,54	1,15	1,03
Davide Campari-Milano	6,08	1,95	6,04	4,67
Poste Italiane	25,61	-3,97	7,60	3,11
Finecobank	22,45	-3,69	1,82	1,30
Telecom Italia	7,52	-3,34	27,77	11,11

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BASF: studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di MDI in India

BASF ha annunciato di essere in fase avanzata in uno studio di fattibilità riguardo alla costruzione di un complesso produttivo di MDI (diisocianato di difenilmetano), ovvero un componente fondamentale per i prodotti in poliuretano utilizzati nell'isolamento degli edifici, nella refrigerazione, nei componenti automobilistici nella fabbricazione di mobili e, in generale, di beni di consumo. Per tale scopo, il gruppo tedesco ha acquisito un'area industriale a Dahej, nello Stato del Gujarat, in India. La decisione finale di investimento dipenderà dall'esito dello studio di fattibilità e resterà subordinata all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie.

BMW: raggiunti i 100 mila ordini per la nuova iX3

BMW ha annunciato che a un anno dalla presentazione del nuovo modello BMW iX3, gli ordinativi in Europa hanno raggiunto il livello di 100 mila unità, rappresentando la migliore performance mai registrata dal Gruppo. BMW ha anche ribadito che la vettura elettrica in questione sta riscuotendo un forte interesse anche in altri mercati come quello cinese, dove è ordinabile da poco tempo; in questo caso, però, il gruppo non ha rilasciato dati specifici. BMW punta a immettere sul mercato, entro la fine del 2027, un totale di 40 modelli nuovi e aggiornati dotati delle tecnologie della Neue Klasse.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Prosus	37,57	4,13	4,53	3,14
Infineon Technologies	60,13	3,16	4,66	3,81
Industria De Diseno Textil	53,28	2,90	2,84	1,63
Allianz	430,20	-3,35	0,78	0,47
Nokia Oyj	9,28	-3,29	50,07	20,39
Axa	43,91	-2,07	4,86	2,86

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**MICROSOFT: aumento del dividendo trimestrale**

Microsoft ha annunciato che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aumento del dividendo trimestrale che avrà stacco sul mercato il prossimo 19 novembre. L'importo si attesta a 98 centesimi di dollari per azione in aumento di 7 centesimi, ovvero l'8%, in più rispetto al dividendo del trimestre precedente.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Amgen	410,24	4,34	1,91	1,10
Home Depot	305,35	2,74	1,78	1,11
3M Co	169,30	2,62	1,27	0,93
Cisco Systems	106,44	-4,50	10,18	7,28
JPMorgan Chase & Co	340,00	-3,42	3,92	2,24
American Express	305,07	-2,72	1,67	0,86

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Monolithic Power Systems	1380,62	8,06	0,49	0,29
Shopify - Class A	147,74	7,12	4,04	2,67
Sandisk	1887,04	6,82	2,66	2,77
Adobe	238,25	-4,52	2,47	1,69
Cisco Systems	106,44	-4,50	10,18	7,28
Intuit	292,35	-3,87	1,80	1,27

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

STATI UNITI

SETTORE FARMACEUTICO: pressing su Trump per preservare gli accordi con la Cina

Le principali case farmaceutiche occidentali, tra cui Pfizer, Merck, Eli Lilly e AbbVie, chiedono all'amministrazione Trump di evitare che le nuove regole della legge COINS del 2025 limitino gli accordi con le biotech cinesi. La Cina è diventata una fonte sempre più importante di farmaci sperimentali e innovazione, fondamentale per alimentare le pipeline occidentali in vista della scadenza dei brevetti di numerosi farmaci. Gli accordi sono cresciuti rapidamente per numero e valore, grazie allo sviluppo dell'ecosistema biotech cinese, particolarmente forte in oncologia e immunologia, e alla maggiore rapidità delle sperimentazioni cliniche. Alcuni legislatori USA considerano però questi rapporti un rischio per la sicurezza nazionale e la competitività dell'industria americana e chiedono controlli più severi. Il tema sarà centrale anche nei rapporti Trump-Xi, mentre Pechino punta a portare entro il 2030 al 25% la quota mondiale di farmaci innovativi sviluppati in Cina.

ITALIA

SETTORI DIFESA ED ENERGIA: Al centro delle incognite sul deficit italiano

La conferma del deficit 2025 al 3,1% del PIL complica il percorso di uscita dell'Italia dalla procedura UE per disavanzi eccessivi e riduce la visibilità sull'utilizzo della clausola di salvaguardia per finanziare spese aggiuntive. Il tema è rilevante soprattutto per i comparti difesa ed energia, destinatari potenziali di circa 36 miliardi di extra-deficit tra sicurezza, riarmo e investimenti verdi. La permanenza nel braccio correttivo del Patto UE potrebbe limitare o ritardare l'attivazione piena della deroga, mantenendo elevata l'incertezza sulle risorse disponibili per programmi strategici, infrastrutture energetiche e investimenti legati alla transizione. Resta quindi centrale il negoziato con la Commissione Europea e l'aggiornamento del quadro di finanza pubblica nella prossima manovra.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Risso

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola